

Il Popolo del Friuli

Sabato 6 Agosto 1936 XV

UDINE - Anno VII - N. 187

COL DUCE È PER IL DUCE

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Udine, Via di Prampino 10 - Tel. 1, 15 - 0, 60 - Abbonamenti: Anno L. 72
sem. L. 38 - Ediz. L. 20 - Estero L. 55 - Una copia cent. 30 - C. C. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

Stampa in Italia per il Ministero di Agricoltura, Impiego e Industria
Comparto di Udine - Direzione: Udine, Via di Prampino L. 2 - C. C. P. L. 249
Ufficio Pubblicitario: Udine, Via di Prampino L. 2 - C. C. P. L. 249

IL PROBLEMA DELLA RAZZA nettamente posto nel 1919 dal Fascismo si risolve oggi nel piano dell'Impero

Discriminazione non persecuzione

La chiara nota dell' "Informazione diplomatica,"

ROMA, 5

L' "Informazione diplomatica" nella sua nota odierna n. 48 pubblica quanto segue:

« Negli ambienti responsabili romani si fa notare che molte delle impressioni e deduzioni estere sul razzismo italiano sono dettate da una superficiale cognizione dei fatti e in qualche caso da evidenti malafede. In realtà il razzismo italiano data dal 1919, come potrebbe essere documentato. Mussolini nel discorso al Congresso del Partito tenutosi a Roma nel novembre 1921 — ripetiamo 1921 — dichiarò esplicitamente:

« INTENDO DIRE CHE IL FASCISMO SI PREOCCUPI DEL PROBLEMA DELLA RAZZA. I FASCISTI DEVONO PREOCCUPARSI DELLA SALUTE DELLA RAZZA, CON LA QUALE SI FA LA STORIA ».

« Se il problema rimase per alcuni anni allo stato latente, ciò accadde perché altri problemi urgevano e dovevano essere risolti. Ma la conquista dell'Impero ha posto al primo piano i problemi chiamati complessivamente razziali, la cui conoscenza ha avuto drammatiche sanguinose ripercussioni sulle quali non è, oggi, il mo-

mento di scendere a particolari.

« Altri popoli mandano nelle terre dei loro imperi, pochi e sceltissimi funzionari; noi manderemo in Libia e in Africa Orientale Italiana — con l'andare del tempo e per assoluta necessità di vita — milioni di uomini. Ora, ad evitare la catastrofica piaga del meticciato, la creazione cioè di una razza bastarda, né europea, né africana, che fomenta la disintegrazione e la rivolta, non bastano le leggi severe promulgate e applicate dal Fascismo; occorre anche un forte sentimento. Un forte orgoglio, una chiara onnipotente coscienza di razza.

« Discriminare non significa perseguitare. Questo va detto ai troppi ebrei d'Italia e di altri Paesi i quali ebrei lanciano al cielo inutili lamentazioni passando con la nota rapidità, dall'invadenza

a dalla superiorità all'abbattimento e al pianto insensato.

« Come fu detto chiaramente nella nota numero 14 dell' "Informazione diplomatica" e come si ripete oggi, il Governo fascista non ha alcuna speciale piano persecutorio contro gli ebrei, in quanto tali. Si tratta di altro.

« Gli ebrei d'Italia, nel territorio metropolitano, sono 44.000, secondo i dati statistici ebraici, che dovranno però essere controllati da un prossimo speciale censimento. La proporzione sarebbe quindi di un ebreo su mille italiani. E' chiaro che da ora innanzi la partecipazione di ebrei alla vita globale dello Stato dovrà essere adeguata a tale rapporto. Nessuno vorrà contestare allo Stato fascista questo diritto e meno di tutti gli ebrei, i quali — come risulta in modo solenne anche dal recente manifesto dei rabbini d'Italia — sono stati

sempre e dovunque gli apostoli del più integrale, intransigente, feroce e — sotto un certo punto di vista — ammirabile razzismo; si sono sempre ritenuti appartenenti a un altro sangue, a una altra razza e si sono autopromossi a popolo "eletto" ed hanno sempre fornito prove della loro solidarietà razziale al di sopra di ogni frontiera. E qui non vogliamo parlare delle equazioni storicamente accertate in questi ultimi vent'anni di vita europea fra ebraismo e bolscevismo e massoneria.

« Nessun dubbio quindi, che il clima è maturo per il razzismo italiano e meno ancora si può dubitare che esso non diventi — attraverso l'azione coordinata e risolutiva di tutti gli organi del Regime — patrimonio spirituale del nostro popolo, base fondamentale del nostro Stato, elemento di sicurezza per il nostro Impero.

Luce illuminante del pensiero del Duce

ROMA, 5

In un articolo di commento alla famosa nota dell' "Informazione Diplomatica" il "Giornale d'Italia" scrive che la politica della razza, entrata oggi in una nuova e più larga fase attiva, non è una improvvisazione fascista dell'ultima ora e tanto meno una imitazione di corrente straniera, ma è invece l'originale stesso del movimento fascista. « Una luce dominante nel pensiero di Mussolini — continua il giornale — nello sviluppo graduale di tutta la Sua politica nazionale. Fascismo ed esaltazione della razza italiana nella sua integrità e nella sua forza, sono dal 1920 due termini inscindibili che si suppongono in un rapporto di causa e d'effetto. Sono dunque solo la disinvoltata ignoranza o la vacua incomprendenza straniera di tutto quanto si è formato nel pensiero italiano ed è avvenuto nell'azione del Fascismo che possono oggi suggerire alle faziose polemiche della stampa dei due mondi gli stupori e gli incerti commenti per questo nuovo passo in avanti nella politica razziale italiana.

« Ma della razza. Essa rivela innanzi tutto che il problema si pone in Italia in modo proprio e originale, senza imitazione di quel che si è fatto o si può fare in altri Paesi, anche se avvicinati. Il Fascismo, infatti, non può imitare. Tutti i problemi vitali del popolo italiano si incontrano con l'azione del Fascismo e vengono volti colta affrontata e risolti in modo originale, in armonia con le concrete realtà e necessità nazionali.

Il giornale prosegue dicendo che fra i grandi problemi da risolvere, il Fascismo voleva porsi anche quello della razza, come problema di sanità, di difesa, di tutela, di igiene e di rinverimento della vivente popolazione italiana e di miglioramento.

Affermazioni mussoliniane di alta esaltante fierezza razzista dalla grande guerra vittoriosa all'avvento imperiale

ROMA, 5

Ecco in ordine cronologico tutti i riferimenti che il Duce ha fatto dal 1917 ad oggi a proposito della razza: il primo grido mussoliniano per la razza italiana è lanciato in tempo di guerra.

1917

Nel 1917 infatti Mussolini dice: « Il dolore di perorare ma non ci abbatta, ci forgia. Qui si rivela la nobiltà della nostra stirpe. Tutta l'Italia oggi è un cuore solo. Tutto si riduce alla nostra qualità fondamentale e gloriosa di italiani ».

1920

Nel 1920 Mussolini getta nelle piazze perché arrivi al fondo della coscienza nazionale degli italiani, questo grido dell'orgoglio nazionale:

« Primo pilastro fondamentale della azione fascista è l'italianità: cioè noi siamo orgogliosi di essere italiani, noi intendiamo, anche andando in Siberia, di gridare ad alta voce: siamo italiani! Ora noi rivendichiamo l'onore di essere italiani, perché nella nostra penisola, meravigliosa e adorabile, benché ci siano degli abitanti non sempre adorabili, si è svolta la storia più prodigiosa e meravigliosa del genere umano. Pensate voi ad un uomo che stia pure nel lontano Giappone o nell'America dei dollari, o in qualche altro sito anche recondito, pensate se questo uomo possa essere civile senza conoscere la storia di Roma. Non è possibile! ».

1921

In un nome, sintesi di una grandissima storia e di una grandissima civiltà, si individua tutta questa politica razziale e nazionale mussoliniana. Questo polo è indicato già prima della Marcia su Roma.

Nel 1921 Mussolini scrive: « Il Fascismo è nato da un profondo, perenne bisogno di questa nostra stirpe ariana e mediterranea, che ad un dato momento si è sentita intracciata nelle ragioni essenziali dell'esistenza da un tragica follia e da una favola mitica che oggi crolla a pezzi nel luogo stesso ove nacque ».

Nello stesso anno Mussolini richiama ancora tutti gli italiani del mondo a questa fiera coscienza della loro Italianità. Si volge a quelli di Corsica, a quelli che sono al di là dell'Oceano, a questa grande famiglia di 50 milioni di uomini che noi vogliamo unificare in uno stesso orgoglio di razza.

1922

Nel 1922 Mussolini dice: « Celebrare il Nafate di Roma significa celebrare il nostro tipo

di civiltà, significa esaltare la nostra storia e la nostra razza, significa poggarsi fermamente sul passato per meglio slanciarsi verso l'avvenire ».

1923

Nel 1923 Mussolini fa questa constatazione:

« Non è vero che tutti i secoli che si sono susseguiti allo sfacelo del mondo romano siano di oscurità e di barbarie. Ad ogni modo ecco che dopo pochi secoli lo spirito italiano che aveva sofferto di questa oscurità e che era profondamente durante questo periodo di sosta si era armato potentemente per le nuove conquiste, ecco lo spirito italiano che sboccia attraverso la creazione imperitura di Dante Alighieri. Noi eravamo grandi nel 1300 quando gli altri popoli erano mal vivi, o non erano ancora nati alla vita. Segue un secolo superno: il Rinascimento. L'Italia « doco » ancora una volta la parola della civiltà a tutto le razze, a tutti i popoli ».

Questo concetto viene subito dopo così irrevocabilmente riaffermato:

« Roma è sempre e domani e nei millenni, il cuore potente della nostra razza. E' il simbolo imperitura della nostra vitalità di popolo ».

E ancora: « Noi prendemmo Roma per purificare, redimere ed innalzare l'Italia e terremo Roma saldamente finché il nostro compito non sarà totalmente compiuto. E state tranquilli, o cittadini, state tranquilli voi legionari delle camicie nere, che l'opera sarà continuata con una tenacia fedeltà. oserei dire matematica e scietistica. Noi marceremo con passo sicuro e romano verso le mete infallibili. Portiamo nello spirito il sogno che fermenta anche nelle nostre anime: noi vogliamo forgiare la grande, la superba, la maestosa Italia del nostro sogno, dei nostri poeti, dei nostri guerrieri, dei nostri martiri.

Qualche volta io vedo questa Italia nella sua singolare, divina espressione geografica: la vedo costellata delle sue città meravigliose, la vedo recinta dal suo quadruplici mare, la vedo popolata di un popolo sempre più numeroso, laborioso e gagliardo che cerca le strade della sua espansione nel mondo. Salutate questa Italia, questa divina nostra terra protetta da tutti gli iddii. Salutate voi, o uomini della piena virilità, salutate voi, vecchi che avete vissuto, che avete ben spesa la vostra vita: salutate voi, o donne che portate nel grembo il mistero delle generazioni che furono e di quelle che saranno, salutate voi, o adolescenti che vi affacciate alla vita con occhi

e con animo puro. Salutiamo insieme e gridiamo insieme: Viva, Viva, Viva l'Italia ».

1924

Nel 1924 è la stessa, ma più fiera, affermazione orgogliosa della italianità che risuona nella voce di Mussolini nel suo discorso al popolo di Catania:

« Non lo vergognamo più di essere italiani; abbiamo l'orgoglio; abbiamo l'orgoglio, o concittadini, di essere italiani e di appartenere a questo popolo che ha 30 secoli di civiltà, che era grande quando la non erano ancora nati; questo popolo che ha dato per ben tre volte al mondo attonito il sigillo della sua potente civiltà, questo popolo che oggi vedete composto, disciplinato, ordinato ad un'esperienza storica di inimitabile valore, poiché si tratta di scegliere fra le teorie brumose, antive, antistoriche e il nostro quadrato romano spirito latino che si rende conto di tutta la realtà, che affronta la vita come un combattimento e che è disposto a morire quando l'idea chiama e la grande campana della storia batte ».

1926

4 anni dopo, nel 1926, Mussolini riafferma l'individualità della razza italiana.

« Capace di miracolo è stata in ogni tempo questa nostra razza italiana che mi appare ognora, quando io ne faccio oggetto delle mie meditazioni, un prodigio singolare nella storia umana. Quando io penso al destino dell'Italia, quando io penso al destino di Roma, quando io penso a tutte le nostre vicende storiche, io sono risonato a vedere in tutto questo svolgersi di eventi la mano infallibile della Provvidenza, il segno infallibile della Divinità. E ancora: genovesi voi appartenete ad una razza che io amo; una razza asprigna di poche parole, che ha fatto la sua fortuna in condizioni difficilissime, che ha capito, che ha varcato i mari e gli oceani, una razza che non di semplici mercanti e di semplici trafficanti, una razza che ha dato eroismi sublimi in tutte le età, che ha conquistato gli oceani con Colombo, che ha dato una passione formidabile alla nuova V2-ria con Mazzini, che ha dato con Mameli il poeta alla Repubblica romana e con Balilla la giovinezza che spezza l'oppressione dello straniero ».

L'estrofitto nella sua peggiore forma è così bollato:

« Sono le classi più alte della società le prime ad infrangersi, ingiustificatamente e americanizzarsi a prettore i costumi degli altri popoli, spesso la psicologia, molto spesso i difetti. Le classi umili, quelle che

sono radicate alla terra, quelle che sono sufficientemente barbare per non apprezzare tutti i vantaggi del cosiddetto « comfort » moderno, sono quelle che restano attaccate dispettamente alla loro patria di origine ».

1927

Nel 1927 Mussolini dice:

« Qualcuno, in altri tempi, ha affermato che lo Stato non doveva preoccuparsi della salute fisica del popolo. Anche qui doveva valere il manchesteriano « lasciar fare », lasciar correre. Questa è una teoria suicida. E' evidente che, in uno Stato bene ordinato, la cura della salute fisica del popolo deve essere al primo posto. Ed ancora: bisogna quindi vigilare seriamente sul destino della razza, bisogna curare la razza, a cominciare dalla maternità e dalla infanzia ».

1929

Nel 1929 Mussolini dice: « Il fascista, l'italiano di domani deve rappresentare l'antitesi più perfetta del cittadino demoliberale, ammalato di tutti gli scetticismi, debilitato da tutte le demagogie. Bisogna renderlo anche fisicamente differente ».

E' dello stesso anno questa netta parola d'ordine:

« Quando mai in Italia si vide una unità morale più profonda? Forse quando, l'Italia era divisa fra dieci risentiti partiti e alcune più o meno internazionali massonerie? Quando mai in Italia si vide un regime così ansioso, come il nostro, delle sorti del popolo? Io vorrei invitare a diffidare di coloro che parlano un linguaggio troppo involuto ed ermetico, di coloro che hanno delle sintomatiche tolleranze in una epopea di ferro come l'attuale, che hanno l'aria di scoprire ad ogni istante la più lapidaria verità. Non vorrei che si trattasse di gente fascista per errore, stanca di questa nostra Italia ordinata e severa, o forse nostalgica dell'Italia gesuitica, chiacchierona, superficiale, carnevalesca, che i nostri amici d'oltre Alpi, restati all'Italia del 1914, sono « desolati » prima di non trovare più ».

1932

Nel 1932 Mussolini afferma la necessità della sanità fisica della razza:

« I medici debbono insistere perché la vita si svolga in forma più razionale. Ci saranno allora meno malati in giro, meno tubercolosi, meno cancri, un minor numero di indebolimenti che sono risultati di una vita che, essendo diventata, nel ciclo dell'attuale civiltà contemporanea, estremamente più moutmentata e dinamica, ha bisogno di compensi di altra natura, altrimenti non tiene. Tutto quello che voi farete nel vostro campo per abituare gli italiani al moto, all'aria libera, alla ginnastica ed anche allo sport,

sarà ottimo, non solo dal punto di vista fisico, ma anche dal punto di vista morale, perché uomini che sono forti sono anche saggi e sono volti a non mai abusare delle loro forze, come lo sono invece i deboli, i vinti, quelli che qualche volta hanno la crudeltà della loro debolezza.

1934

Nel 1934 riconferma ancora:

« L'Italia ha il privilegio di essere la Nazione più nettamente individuata dal punto di vista geografico. La più compattamente omogenea dal punto di vista etnico, linguistico, morale. La potenza militare dello Stato, l'avvenire e la sicurezza della Nazione, sono legati al problema demografico assillante in tutti i Paesi di razza bianca ed anche nei nostri. Bisogna riaffermare, ancora una volta, e nella maniera più perentoria, e non sarà l'ultima, che condizione insostituibile del primato è il numero ».

1935

Nel 1935, in un suo rapido discorso rivolto ai benificatori, Mussolini ripete:

« Siete voi che rappresentate la razza nel suo significato più profondo e immutabile. Voi non fate i matrimoni misti, i vostri amori non escono dalla cerchia del villaggio, o tutt'al più della provincia, quindi, quando arrivano le grandi crisi dei popoli, voi non avete dei problemi famigliari da risolvere. E' anche per questo, e non soltanto per questo, che vi addito alla profonda gratitudine di tutta la Nazione ».

E' ancora un'altra affermazione di orgoglio razziale: « Mai come in questa epoca storica il popolo italiano ha rivelato le qualità del suo spirito e la potenza del suo carattere ed è contro questo popolo al quale la umanità deve tanto delle sue più grandi conquiste ed è contro questo popolo di poeti, di artisti, di santi, di navigatori, di trasmutatori, e contro questo popolo che si osa parlare di sanzioni ».

1936

Nel 1936 Mussolini torna ad affermare con il principio della razza italiana, la sua inscandibilità dalla terra. Rivolto ai rurali d'Italia dice: « Questo saluto va a tutti i rurali italiani, a tutti i contadini d'Italia, a tutti coloro che lavorano in terra e che, per questo fatto, mi sono particolarmente vicini. Perché la terra è la razza sono inscindibili e attraverso la terra si fa la storia della razza e la razza domina, sviluppa e seconda la terra ».

Infine, conquistato l'Impero, osserva: « Hanno diritto all'Impero i popoli fecondi, quelli che hanno l'orgoglio e la volontà di propagare la loro razza sulla faccia della terra, i popoli virili nel senso più strettamente letterale della parola ».

Il Comitato del grano per il 10 settembre

ROMA, 5

IL COMITATO PERMANENTE DEL GRANO E' CONVOCATO SABATO 10 SETTEMBRE ALLE ORE 11 A PALAZZO VENEZIA.

to di quella ventura. Molti istituti e molte creazioni e fondazioni del Regime tendono a questo scopo, sono nate per questa causa, sia che riguardino la protezione della madre e della infanzia, sia che riguardino la educazione integrale della fanciullezza e della gioventù.

Difendere l'Impero

« Il problema della difesa della razza, come sangue — dice il giornale — si pone dopo: precisamente quando con la conquista dell'Impero l'Italia si trova ad avere alcune centinaia di migliaia di suoi figli fra gente di altro colore. L'Impero italiano si distingue subito dagli Imperi coloniali di altre Potenze europee come un Impero occupato per una esigenza assai più di spazio e di lavoro che di ricchezza.

« Si disse, e non per usare un'espressione retorica, che il nostro era un Impero per il popolo. Entro un breve termine di anni i nostri coloni aumenteranno e con un ritmo crescente occuperanno intere regioni di grande rendimento agricolo. Il problema della salvaguardia del sangue italiano diventa perciò urgente e impone un preciso orientamento razzistico. Un orientamento abbiamo detto, preciso, ma nostro, del tutto italiano, un atteggiamento per il quale è assurdo parlare di imitazione da altri. L'Italia non ne ha bisogno. La proclamazione scientifica dei suoi studi si riduce a un dato assai semplice che nessuno vorrà contestare. La razza italiana deriva dal nobile ceppo ariano ed ha i titoli di nobiltà delle più pure razze indoeuropee. Nessuna inferiorità quindi rispetto a nessun'altra razza europea. In 20 anni circa questa razza e cultura di vaste e folte immigrazioni e perciò il popolo italiano, così come oggi si presenta, costituisce un prodotto razziale, storico incontrastabile e puro.

Il giornale termina rilevando che nessuno ha in animo al perseguire gli ebrei, ma che non è giusto, tanto più quanto sempre più palesemente, l'acclimazione mendiciale antiscandica compendia elementi giudei, che essi abbiano un peso nella vita economica, come in quella culturale della Nazione, troppo sproporzionato alla loro entità numerica.

« Quella separazione di sangue, di abitudini, di idee, di gusti, di stili, non deve mai essere sempre in loro pieno ed ora rigorosamente mantenuto, deve sussistere in tutti gli altri campi. Noi non intendiamo togliere loro niente, essi niente tolgono a noi. Come si esce — termina — La Tribuna ».

« Non tutte queste masse barbe e parassitarie si agitano e si lamentano, noi possiamo, risponderle che razzismo in questa cosa può significare semplicemente: « La nota dell' "Informazione Diplomatica" — scrive il lavoro fascista — chiarisce la posizione del governo fascista rispetto al problema ».

La federazione sionistica scelta nel Brasile RIO DE JANEIRO, 5.

Il Ministro della giustizia, considerando che la federazione sionistica brasiliana ha come principale obiettivo l'ordine esterno, per la creazione di un nuovo Stato per gli israeliti in Palestina, ha determinato lo scioglimento di questa federazione, ordinando alla polizia di chiuderla e di tutti i centri sionisti in corso di formazione di questa federazione. « La nota dell' "Informazione Diplomatica" — scrive il lavoro fascista — chiarisce la posizione del governo fascista rispetto al problema ».

La cronaca di Udine

Onoranze ai Caduti Solenne rito a Timau per i finanzieri

Domani 7 corrente alle ore 9,30 si svolgerà a Timau il solenne rito della ricomposizione di quel Centro di guerra che custodisce le spoglie delle Fiamme Gialle cadute sul Pat. Piccolo il 14 giugno 1915 con alla testa l'eroico loro Comandante maggiore Giovanni Macchi, medaglia d'argento.

Oltre a S. E. il Vescovo Ordinario Militare, interverranno cospicue autorità, nonché reparti della Guardia di Finanza del servizio attivo e una rappresentanza, con agguerrimento di quelli in congedo, della sezione di Udine. Gli altri congedati, che desiderassero presenziare alla cerimonia, dovranno provvedere a proprie spese per i mezzi di trasporto.

Questo rito glorificatore delle Fiamme Gialle, avrà partecipi anche rappresentanze di associazioni combattentistiche e di arma della nostra Provincia.

Nell'Adunanza finanziaria

La serata Achille Geloni di Udine è stato nominato fiduciario del bilancio in congedo anche per le provincie di Treviso e Belluno, per poter ricevere le relative sezioni provinciali.

Il nuovo fiduciario ha diramato una circolare ai soci.

L'uso dell'uniforme per gli ufficiali in congedo

Il Comando del Presidio Militare di Udine comunica:

Il Militare, in via transitoria e con riserva di emanare al regolamento di modifiche al regolamento di disciplina ha disposto:

— Tutti gli ufficiali delle categorie in congedo, qualunque sia il grado che rivestono, possono vestire l'uniforme senza l'obbligo di chiedere l'autorizzazione del comando militare, in occasione di ricorrenze, funerali, cerimonie militari e civili, tutti anche di carattere familiare (matrimoni, battesimi, funzioni funeree) visite, ricevimenti e pranzi sociali ed altre circostanze del genere.

Ufficiali in congedo è tenuto in qualsiasi occasione, a indossare la stessa uniforme prescritta per l'attuale in servizio, salvo la facoltà di vestire l'uniforme ordinaria grigio-verde con sciarpa e decorazioni, nei luoghi e nelle circostanze in cui sia di servizio "per gli ufficiali" in servizio "ne grade uniformi grigio-verde".

Si richiama l'attenzione su quanto prescritto dal regolamento di disciplina che l'uniforme non potrà essere portata che in luoghi ed occasioni dove essa non possa essere oggetto di scorgere od onoranza.

Inutile incoraggiare la tenuta di una divisa perfetta: l'uniforme non deve corrispondere ad un senso di personale utilità, ma rappresentare l'orgoglio di chi ha diritto di mostrare la sua "onorevole identità" fisica, morale e intellettuale per completo o del più alto dovere verso la Patria.

Il congresso dell'Istituto per la Storia del Risorgimento

Il 26.º Congresso dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano sarà tenuto in Torino nei giorni 21-22 del prossimo settembre. Formulerà l'opinione di discussione il tema: "L'idea unitaria nel Risorgimento" del quale sarà relatore l'on. prof. Francesco Ercole. Altre sedute saranno dedicate allo studio di documenti e comunicazioni di vario argomento.

I soci che desiderano iscriversi sono pregati di inviare non oltre il 20 agosto p. v. la domanda, accompagnata dalla quota di lire 20 alla Amministrazione dell'Istituto in Roma (Vittoriano). Per il versamento della quota si consiglia di servirsi del conto corrente postale dell'Istituto (n. 11497). La Segreteria farà pervenire agli iscritti in regola con i pagamenti la tessera di partecipazione. Le persone in famiglia del Congresso non sono tenute a versare alcuna quota di iscrizione, ma non hanno diritto alle pubblicazioni.

Sarà comunicato agli iscritti per precise notizie il programma dei lavori sulle gite alla Sagra di San Michele, Sassa e Montecitorio, e sui diversi manifestazioni che si svolgeranno in occasione del Congresso.

L'attività della Filologica

Una seduta del consiglio a Gorizia

A Gorizia, nella sede municipale, per gentile concessione del Podestà avv. Pascoli s. è svolta una seduta del Consiglio direttivo della Società Filologica friulana presieduta dal sen. Leitch, con intervento dei vice presidenti sen. Bombi e comm. Brogli, e di numerosi consiglieri. La situazione economica della Società che nel preventivo approvato a S. Vito e Tagliamento (ottobre 1927) presentava un deficit notevole è sanata dai contributi straordinari di amici volontari; ma è indispensabile che ogni socio procuri nuovi soci, perché il ragguardevole equilibrio si stabilisca.

Furono iscritti fra i soci in memoria i compianti avv. Emilio Nardini, a cura di un folto gruppo di amici ed estimatori, e con-

La Duchessa Niutta visita le Colonie marine di Grado

Ieri sera alle ore 18, la Duchessa Margherita Niutta, consorte di S. E. il Profeta, ha visitato le Colonie marine della G. I. L. e del Fascio Femminile a Grado.

Accompagnata dalla Fiduciaria Provinciale dei Fasci Femminili, prof. Blasiotti e dall'ispettore federale delle colonie camerata Cautera, la Duchessa Niutta, salutata con deferenti manifestazioni di simpatia, ha minutamente visitato i locali e si è intrattenuta affabilmente coi piccoli ospiti, esprimendo il suo vivo compiacimento per l'ordine, la disciplina e l'entusiasmo riscontrati.

Il campo pre-coloniale delle donne fasciste

Lunedì 8 corrente avrà inizio il pre Campo coloniale. Si avvertirono le interessate che sono disponibili ancora quattro posti. La quota di partecipazione per 20 giorni è di L. 100. Le divise vengono fornite gratuitamente dalla Federazione.

Il "voi", anche nei negozi

Le Unioni Commerciali e lavoratori del commercio della provincia, ispirandosi alle istituzioni del Segretario del Partito circa l'uso del "voi", invitano tutti gli appartenenti alle categorie rispettivamente rappresentate ad abbandonare nei rapporti verbali tra datori di lavoro e dipendenti il pronome in terza persona.

La morte di Tita De Pauli

Si è spento ieri mattina alle prime ore del cav. Tita De Pauli. Con lui manca una caratteristica figura di cittadino, buono e gioviale, cordiale e generoso che intorno a sé aveva saputo interessare unanimemente. Durante la sua vita — la morte lo ha colto a 68 anni — dedicò la sua attività a varie istituzioni e iniziative cittadine. Nel 1903 fece parte del comitato esecutivo della grande esposizione che fu onorata dalla presenza dei Sovrani d'Inghilterra e di Spagna.

Cita dei dopolavoristi di Verteneglio

Il Dopolavoro di Verteneglio (Pola) ha organizzato per domani 7 agosto, con meta la nostra città, una gita alla quale parteciperanno centocinquanta dopolavoristi.

Le camerate di Verteneglio giungeranno probabilmente accompagnati dal Prefetto di Pola.

L'arrivo a Udine è previsto per le ore 11; i giganti si recheranno quindi alla Casa del Caduti e porteranno il loro saluto al Federale di Udine.

Alle ore 16 la banda ed il coro della Sezione svolgerà in Piazza Vittorio Emanuele, un interessante concerto con il seguente programma: 1) Scherzo; 2) Marcia militare, banda — 3) Giochi; 4) Inno all'Austria, banda — 5) Verdi; 6) Nabucco — sinfonia, banda — 4) Buffa; 5) Marinara — barcarola, coro — 6) Donizetti; 7) Favorita; 8) Fantasia, banda — 6) N.N.; 9) Bandiera — coro e banda — 7) Pucci; 8) Festa fascista — marcia sinfonica, banda — 8) Blanc; 9) Inno; 10) Banda; 11) Pellegrino; 12) Cantate di Legnano; coro a 8 parti — 13) Teles; 14) Vecchi camerati marcia finale.

I dopolavoristi di Verteneglio partiranno da Udine verso le ore 17.

La festa del Patrono al Villaggio s. Domenico

Domani in via della Paulia si celebrerà la festa del patrono, S. Domenico, attesa con gioia grande da tutti gli abitanti del villaggio.

Nella mattinata alle ore 6 vi sarà una prima messa con comunione generale; alle ore 10 verrà cantata una seconda messa; un gruppo di ragazzine e di signorine del villaggio stesso eseguiranno le parti corali.

Nel pomeriggio alle ore 16,15 per le vie del villaggio si svolgerà la processione, seguita dal brevissimo patetico del Santo. Alcuni giochi ed un concerto della banda di Passone che suonerà nella piazzetta illuminata per la occasione fino a tardi, rallegreranno a giornata.

La festa a S. Osvaldo

Domani seguirà nella frazione di S. Osvaldo l'annuale festa del Patrono della chiesa di S. Osvaldo. Sarà tenuta una grande Pesca di beneficenza con ricchi doni a favore dell'Asilo infantile Monumento ai Caduti di guerra e dello scoglio e a beneficio dei lavori della chiesa.

Saranno tenuti concerti bandistici, giochi, corsa delle carriole ed alla sera illuminazione sfarzosa e fuochi d'artificio.

Il servizio degli autoveicoli sarà raddoppiato.

I prezzi del caffè in confezionature speciali

L'Unione Fascista dei Commercialisti comunica alle ditte che esercitano la vendita di caffè in confezionature speciali che sono stati determinati i prezzi massimi per la vendita di tale prodotto e le quotazioni relative.

Gli interessati potranno rilevare i dati di cui sopra presso gli Uffici dell'Unione.

Lufo degli arditi

Gli arditi della Sezione «Alberto Gili» hanno appreso con profondo cordoglio la notizia della morte, avvenuta in seguito ad incidente stradale, del valoroso presidente nazionale on. Parise.

Renderosi interpreti dei sentimenti degli arditi friulani, il Comandante della Sezione, Medaglia d'oro on. Barnaba, ha invitato un telegramma di commosso condoglianza alla sede centrale di Roma.

Corsa speciale Udine-Lignano

Domani 7 corrente la «Sarf» effettuerà una corsa diretta per Lignano con partenza da Udine (via Cristoforo Colombo) alle ore 8,30, arrivo a Lignano alle ore 9. Partenza da Lignano alle ore 20,30, arrivo ad Udine alle ore 21,30.

Gita festiva a Grado

Domani 7 corrente sarà effettuata una gita festiva da Udine a Grado e ritorno a mezzo autobus dell'Istituto Nazionale Trasporti.

Partenza da piazza Veneto alle ore 7 e 9; partenza da Grado alle ore 20,30 e 23,55. Prezzo per il viaggio di andata e ritorno lire 10. I possessori del biglietto festivo non sono ammessi nella corsa diretta in partenza da Grado alle ore 19,15.

Mortale infortunio di una fanciulla

L'altro ieri la fanciulla Caterina Rossi di Giovanni, di 11 anni, ha intermesso attraversando una casa sua un sentiero che mette nell'orto, mettendovi un piede nel vuoto, perdeva l'equilibrio e cadeva a terra da cinque metri di altezza sbattendo la testa sul gradino della scala.

La povertà è stata subito trasportata all'Ospedale di Gemona, dove quel sanitario si recò con la sanatoria cerebrale, diagnosticando la morte.

La bambina era in compagnia di un altro bambino di 11 anni, che si era recato a casa, decedeva subito dopo.

Gioco finito tragicamente

Rimane schiacciato da una pesante damigliana

Una mortale disgrazia è avvenuta a Valvasone: il fanciullo di nove anni, Angelo Leschiutta, eludendo la vigilanza di chi era addetto al veicolo, si arrampicava dietro un carrello sul quale stava un fusto pieno di acqua della capacità di circa un ettolitro. Non si sa precisamente come sia avvenuto, fatto sta che il ragazzo cadde all'indietro, rovesciandosi addosso il pesante fusto. A nulla valsero le cure del sanitario subito accorso: il disgraziato fanciullo cessava di vivere.

Stava per soffocare durante il pasto

Lo scampato pericolo di una donna

Per principio di soffocamento fu dovuta ieri trasportata all'Ospedale civile la casalinga cinquantenne Angela Aioner, abitante in viale 23 Marzo. L'incidente era stato causato da un pezzo di cibo non mangiato e rimasto nell'esofago, mentre ella stava mangiando. Nulla di grave, poiché il sanitario di guardia dell'Ospedale, estrasse il corpo estraneo dalla gola, rimando perfettamente guarita la pericolante, riportando la serenità nei suoi spaventatissimi familiari.

Si scontra col tram e finisce all'Ospedale

In conseguenza di uno scontro con il tram elettrico, mentre procedeva con il proprio carattere, il fregatino Lino Giacomini di 36 anni, di Giovanni, veniva violentemente scaraventato a terra. Nella caduta il Giacomini batteva la faccia a terra, riportando una vasta ferita lacerata alla regione frontale parietale con sollevamento dei lembi, echimosi alla regione zigomatica destra e abrasioni varie.

Il dr. Nigri, medico di guardia al civile Ospedale, dopo le medicazioni necessarie, provvedeva al ricovero dell'infortunato che dichiarava guaribile in 12 giorni.

Cade dalla bicicletta e si frattura un polso

Giulio Casarsa di 25 anni, fu Giovanni, abitante in via Feletto n. 74, è caduto ieri dalla bicicletta, riportando contusioni e probabile frattura al polso destro ed abrasioni alla mano destra. Dal sanitario di guardia del civile Ospedale è stato dichiarato guaribile in 20 giorni, salvo complicazioni.

Una gamba fratturata cadendo accidentalmente

Lo scolaro Aldo Nofis di otto anni, di Antonio, abitante in via Padova 4, ieri sera alle ore 19 è stato trasportato all'Ospedale Civile ed ivi ricoverato. Il sanitario di guardia gli riscontrava la frattura del terzo inferiore della gamba destra. Era la conseguenza di una caduta accidentale. Guarirà in un mese.

G IUSTIZIA IN TRIBUNALE

In danno del ricevitore postale Pietro Fabris di Castions di Strada furono rubati tempo fa 12 paia di lenzuola e la refurtiva venne in parte trovata in casa dei coniugi Luigi Parise di 31 anni ed Irma Mancini di 28 anni, che venne denunciata per ricettazione e il Parise per correttezza nel furto, avendo istigati certi Luigi Billia di 24 anni, anche del sito, a commettere il reato. Il Billia e il Mancini venivano tratti in arresto. Il secondo risultava anche responsabile di indebita trattenuta di una borsetta da donna smarrita e contenente circa 500 lire.

Tullio Romanello di 26 anni; infine, veniva denunciato per la ricettazione di una delle caldaie. Il Billia è stato condannato a un anno di reclusione e a 1200 lire di multa, il Parise a otto mesi e 800 lire, la Mancini a 6 mesi e 600 lire con la beneficenza di legge, il Mas a 6 mesi e 600 lire; il Romanello infine a 100 lire di ammenda per incauto acquisto.

È stato condannato a otto mesi di reclusione e 666 lire di multa tale Antonio Cosatti di 50 anni da Pasian di Prato per il furto di un orologio in danno del dott. Francesco Fabris. Il furto è stato commesso a Manzano in casa del medico.

Quello della bicicletta

Per avere rubato una bicicletta a Livio Piratun in Lignano, nell'albergo Chiaruttini, tale Leonard Gerusti di 42 anni da Maliano è stato condannato a un anno di reclusione e 1000 lire di multa.

Anche Roberto Thaler di 20 anni da Vipiteno di Bolzano è stato condannato alla medesima pena per lo stesso reato, commesso a Cervignano in danno del giovane Ernesto Copaza.

Prove insufficienti

In danno di Giuseppe Guaito, Andrea Scudjero e Gerolamo Bellavitis, ignoti robarono due biciclette, 10 galline e diversa biancheria. I carabinieri rintracciarono Giuseppe Degano di 41 anni, di via Monte San Michele e di Vittorio Pozzocco di 35 anni abitante in via Feletto. I due venivano arrestati e denunciati. Sono stati assolti per insufficienza di prove.

IL GIORNO

Calendario
Sabato 8 agosto (218-147)
S. Stasio il papa

Il tempo
L'Osservatorio del Castello della rete del Magistero alle Acque comunali i seguenti dati: ore 19 del giorno 5; temperatura massima 35 alle ore 14,30; minima 20,8 alle ore 4,45.

Tendenza generale del tempo sull'Italia: Generalmente buono con manifestazioni locali di instabilità più accentuate sull'arco alpino e sulle regioni meridionali nelle ore pomeridiane.

La radio
Gruppo Roma — 21: Trasmisibile dalle Terme di Cascina: «I sabau» leggenda drammatica in 3 parti di Luigi Illica, musica di Pietro Mascagni.
Gruppo Milano — Ore 21: «Rosallina» (Pietà delle attrici), commedia in un atto di G. B. Barrie — 21,40 (circa): Selezione di canzoni, orchestra ritmica.
Gruppo Firenze — Ore 20,30: Concerto sinfonico diretto dal m. Alceo Toni — 21,40: «Quando il 600 su nav»: concerto bandistico diretto dal m. Ennio Arlandi.

In cucina
L'ipotesi casalinga — Prendete mezzo chilo di polpa di manzo. Tritatela col tritacarne assieme a una fetta di prosciutto e ponete entrambi in una terrina. Unitevi una bell. mollica di pane bagnata nel brodo, oppure nel latte e ben spremuto, assieme a due cucchiaiate di parmigiano grattugiato. Salate, pepate, legate con due uova intere e, dopo avere bene amalgamato tutto ogni cosa col cucchiaino di legno, foggiate un bel polpettone di forma allungata. Mettete sul fuoco una casseruola, possibilmente di forma ovale con molta acqua, con un gambo di sedano, un carota sbucciata e pizzico di prezzemolo e con mezza cipollotta. Salate leggermente e non appena sarà raggiunta l'ebollizione, potrete adagiare nella casseruola il polpettone facendo attenzione a porlo e fate proseguire la cottura molto dolcemente per almeno due ore. Trascorso questo tempo potrete ri-

STATO CIVILE DI UDINE

4 Agosto XVI

Nati: 2
Morti: 2
Matrimoni: zero

Nasce

Legittimi: Da Fantì Caterina, di Giovanni — Frezza Maria, di Francesco.

Morti

Colusa Alda di Anna di mesi dieci — Da Pauli cav. Gio Battista fu Giuseppe di anni 68 impiegato.

Pubblicazioni di matrimoni

Verza Giacinto sottufficiale R. E. con Pinelli Rita casalinga, — Zampa Ettore ferroviere con Bosco Virginia, casalinga.

NOTE STATISTICHE del giorno 4 agosto XVI

Emigrati: N. 18.
Immigrati: N. 6.
Ricoveri ospedalieri: N. 4.
Tessere sanitarie permanenti: N. 5.
Certificati rilasciati dall'ufficio medico: N. 173.
Libretti di lavoro a minorenni: N. 1.
Libretti di lavoro a maggiorenni: 3.
Operai collocati al lavoro: N. 20.

IL FESTIVAL di Cividale

Stasera alle 21 avrà inizio a Cividale il grande festival ricco di attrattive e di sorprese. Domani sera altri spettacoli sulle rive del Natosone.

Treni speciali per il ritorno con biglietti a tariffa ridotta.

SPETTACOLI

Cinematografi

SAVIA — SETTIMO CIELO con Simone Simon e James Stewart.
IMPERO — SOTTO I PONTI DI NEW YORK. Sensaz. avv.
REX — LA CONTESSA DI PARMA. Brillante film italiano con Elisa Cegani e Antonio Centa.

Trattenimenti

BAR ODEON — Dalle ore 21 alle 23 grande concerto. Orchestra Sgobino. Martedì sera la signora Wally Sgobino eseguirà il concerto Pugnani Kreller.

DOPOLAVORO FERROVIARIO
Trattenimento ferriante, ore 21.

PARCO RISTORO — Tarcento. — Tram, ore 21. Orchestra Rizzo, Tram.

Bailli

Sala Olimpia
Domani gran ballo all'aperto, dalle ore 15 alle ore 19; abbonamento L. 2; ore 20,30, orchestra; abbonamento L. 3. In caso di cattivo tempo si ballerà in sala.

MOTO BIANCHI BENELLI TAURUS

PREZZI RIBASSATI
Vendite con cambi e condizioni rateali

Concessionario
Mario Nadali
Tel. 471 UDINE

Damigiane Fiaschi Bottiglioni

ALL'EMPORIO FRIULANO
CASALINGHI
Via Zanone 20 — UDINE
Di fronte l'Esattoria

8-59 è il numero del telefono dell'Ufficio Pubblicità — Via Prefettura N. 5 Udine.

OGGI Tutti in Piazza Umberto I Apertura grande Parco divertimenti

Attrazioni di novità
Impresa Bellinassi

CHIEDETE SPREMUTE RECOARO

AGENTE PER LA VENDITA
Aziende GIUSEPPE RIDOMI - UDINE

BIRRA SPATENBRÄU

Monaco
(CHIARA - NERA - DOPPIO MALTO)

Direzione - Redazione - Amministrazione UDINE: Via di Prampero, 10 Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 3

Vita e interessi

Le deliberazioni della Giunta Amministrativa

La Giunta Provinciale Amministrativa, nella seduta di ieri ha preso le seguenti deliberazioni:

Atti approvati: Povoletto: Italia Zizzuto e Irene Cussigh in Castenetto, esonero cauzione commerciale. Pontebba: Sutrino: Disciplina dell'arte di parrucchiere per signora. Trasaghis: Compromesso per uso acqua di sorgente di proprietà privata per acquedotto di Trasaghis. S. Leonardo: Liquidazione specialità arretrate. Sforzo fondi. Caneva: Contributo del Comune al comitato comunale della Gil. Paluzza, E.C.A.: Compenso al segretario. Zoppola: Contributo alla Gil per funzionamento refettorio estivo. Povoletto: Accertamento maggiori entrate; istituzione nuovi articoli. Sutrino: Somministrazione viveri ad indigente partoriente ammala. S. Maria la Longa: Assegni demografici a favore dipendenti comunali. Arba, Frisanco: Contributo all'E.C.A. per il 1938. Morsano: Variazione affitti e sussidi a domicilio a indigenti, invalidi al lavoro. Campolongo al Torre: Rimborso all'assessore quote indebitate di entrate patrimoniali «Lascito Tortul». Variazione bilancio. Morsano: Istituzione spaccio bassa macelleria. S. Leonardo: Tariffa imposte consumo e regolamento riscossione imposte di consumo sui materiali da costruzione. Grimacco: Costruzione edificio scolastico in Clodig; approvazione progetto; finanziamento; agguaglio alla deliberazione relativa. S. Vito al Tagliamento: Pagamento canoni arretrati per derivazione acqua fiume Tagliamento, torrente Lumezia. Morsano: Modifiche tariffa imposte consumo e regolamento per la riscossione imposte consumo sui materiali da costruzione. Cividale: Costruzione grande albergo; dichiarazione pubblica utilità, finanziamento. Erto Cassio: Riduzione mutuo per acquedotto. Malborghetto: Atto all'A.S.F. D. di mq. 20 di terreno per costruzione presa acqua sussidiaria acquedotto Ugovizza. Faedis: Acquedotto comunale: Riduzione mutuo supplementare per ampliamento lavori. Chiusaforte: Sforzo fondi. Ravascletto: Demolizione fabbricato pericolante già adibito a scuola nella frazione di Campivelo. Meretto di Tomba: Erogazione L. 100 a favore Comitato Pesca di beneficenza di Pantianico. Arba: Contributo per la Colonia Elioterapica anno 1938. Cordenons, E.C.A.: Compenso al segretario. Travestì: Tariffa imposta sulle insegne. Tarvisio, E.C.A.: Contributo pro colonia elioterapica. Treppo Carnico: Contributo al locale Comando Gil per Befana fascista. Pozzuolo: Installazione illuminazione pubblica in via Pozzuolo della frazione di Teriziano. Cividale: Concessione contributo straordinario al locale Istituto Fascista di Cultura. Azzano S.: Lavori ampliamento stabile us Municipio. Approvazione progetto. Gonars: Saldo competenze al dott. Bergamo per supplenza medica anno 1937. Tarvisio: Abrogazione deliberazione relativi all'esecuzione opere pubbliche. Travestì: Imposta di licenza. Trasaghis: Imposta sul bestiame. Gonars: Tariffa imposta bestiame. Azzano Decimo: Imposta sul bestiame. Basiliano: Tariffa imposta sulle vetture. Vivaro, Chiusaforte: Variazione bilancio. Maiano: Liquidazione spesa arretrata pulizia scuole. Variazione bilancio. Arza: Rimborso quote spesa funzionamento Scuole medie della Carnia anni 1935-36, 1936-37, 1937-38. Variazione bilancio. Treppo Carnico: Indennità al Pretore per visita registri Stato Civile terzo quadrimestre 1936. Variazione bilancio. Osoppo, E.C.A.: Variazione al bilancio 1938. Sesto al Reghena: Modifiche al bilancio 1938. Udine, Amministrazione Prov.: Liceo Scientifico di Udine: Impiego radiomicrogrammofonico. Variazione al bilancio. Tarvisio: Variazione al bilancio Frisanco: Pagamento multa per tardiva denuncia rendite agli effetti della manomorta quinquennio 1926-30. Variazione bilancio. Pontebba: Acquisto titoli rendita. Variazione bilancio. Treppo Carnico: Contributo al locale Comando Gil per refezione scolastica. Spilimbergo, Asilo Infantile Marco Volpe. Sforzo fondi. Frisanco: Sforzo di fondi. Bertolotto: Modifiche al bilancio 1938. Grimacco: Assesamento al bilancio 1938. Gemona: Provvisu mobile per l'archivio. Istituzione articolo di spesa.

S. Vito al Tagliamento: Ammalati cronici indigenti. Chions: Assunzione mutuo. Casarsa: Contributo alla Colonia Elioterapica. Pinarzo: Condotta ostetrica di Valeriano. Maiano: Contributo pro Colonia Elioterapica locale. Morsano: Contributo pro Colonia Elioterapica anno 1938. Cividale: Ruggero Baccino, esonero cauzione commerciale. Torreano: Primi natalità all'applicato comunale Mario Pozzi. Dignano: Ricovero Giovanna Sgarbi ved. Pirina. Cividale: Sussidio a cinque ammalati del Comune per cure. Chions: Pietro Minisini, esonero cauzione commerciale. Casarsa: Corona di fiori freschi G. F. Attilio Sergio Colussi. Arba: Pagamento assegno al prociario per l'anno 1938. Tarvisio: Acquisto rivista «Italia Imperiale». Concorso spesa stampa dell'opera «I primi feudatari di Tarcento» del prof. Giacomo Baldissera. Cervignano: Inscrizione del Comune a socio della Gil. Porcia: Quota associazione Gil anno 1938. Caneva: Contributo funzionamento colonia anno 1938. Proviandini, E.C.A.: Contributo pro colonia elioterapica. Cividale: Sussidio al vigile Giustino per cura montana. Liquidazione servizi prestati dalla banda Dopolavoro. Arba: Pagamento contributo alla Gil anno 1938. Ronchis: Assicurazione contro infortuni addetti alla manutenzione strade e del cimitero. Amaro: Acquisto tagliandetto per scuole elementari. Moggiò: Approvazione preventivo lavori sistemazione strada comunale «Sotto Rute». Emonzo: Contributo scuola italiana «Cani Guida» per ciechi. Cervignano: Impianto illuminazione stradale. Tarcento: Sussidio alla inabile Anna Armano. S. Daniele: Manifestazione ricorrenza patrono del paese; concorso. Udine: Offerta rinfresco alla rappresentanza nazionale dei fami. Nimis: Domanda avv. Alberto Mini per acquisto proprietà comunale. S. Giordano di Nogaro: Acquisto strumenti musicali e cessione in uso all'O.N.D., Sezione S. Giordano di Nogaro. Paluzza dello Stella: Rifusione canone livellari indebitamente percepiti. Spilimbergo: Aumento spesa mantenimento minori abbandonati. Sutrino: Pagamento abbonamento giornale «Il Popolo del Friuli» anni 1936, 1937 e 1938. S. Vito al Tagliamento: Acquisto radio rurale per la scuola di Cavallaria. Udine, Amministrazione Prov.: Contributo alla Società «La Formica». Arza: Pagamento riparazione e trasporto radio rurali per le scuole. Fagnana: Servizio pesa pubblica e tariffa. Attimis: Rimborso spesa ospedaliere da parte di Giuseppe Caruzzi. Transazione lite. Cividale: Iscrizione del comune a socio della G.I.L. 1938-1942. Polcenigo: Contributo alla scuola italiana «Cani guida» per ciechi. Cividale: Sistemazione strade interne. Sistemazione condutture d'acqua. Marano Lagunare, S. Maria la Longa, Varmo, Faedis, Taipana, E.C.A.: Compenso al segretario. Gemona, E.C.A.: Compenso per servizio di segreteria. Sacile, Ospedale Civile: Buona uscita a salariato. Amaro: Premio al segretario (rettificata delibera n. 3). Forni di Sopra: Concessione premio di natalità al segretario comunale. Povoletto: Lavori sistemazione sede municipale. Fontanafredda: Contributo alla Colonia Elioterapica anno 1938. Moggiò Udinese: Assunzione metà spesa ricovero in sanatorio tubercolotico. Ravascletto: Quota associativa alla Gil anno XVI. Forni Avoltri: Variazione regolamento servizio economato. Compenso all'incaricato. Cividale, Ospedale Civile: Premio operosità ad impiegato. Fagnana, E. C. A.: Contributo pro Colonia Elioterapica. Tolmezzo: Alienazione area patrimoniale in località Sterbanuzis. Cordovado: Premi rendimento agli impiegati. Aviano: Contributo all'Asilo Infantile di Aviano. Udine: Impianto radiomicrogrammofonico nel R. Istituto Tecnico di Udine. Cividale: Lavori sistemazione Viale Littorio e Duca degli Abruzzi. Lignano, Azienda Autonoma Stazione Soggiorno: Concessione sussidio per funzionamento farmacia. Prato Carnico, Amministrazione Beni Pesariis: Contributo a costruzione Casa della G.I.L. Buttrio, E. C. A.: Compenso al segretario. Vinaro: Autorizzazione a stare in giudizio causa Tramontina. Arba: Imposta sul bestiame. Basiliano: Imposta sui domini.

Prato Carnico, Amministrazione Beni Pesariis: Sussidio una volta tanto a due poveri di Pesariis. Cividale: Contributo alla Sezione Massie Rurali per l'attivazione di una scuola pratica truttaria bozzoli. Cervignano: Impostazione alle partite di giro del bilancio 1938 dell'ammontare mutuo per competenze archi. Baresi. Sutrino: Liquidazione e pagamento residuo fornitura stampati anno 1937. Variazione bilancio. Campolongo: Spese per feste nazionali. Aviano: Liquidazione spesa per utensili per ginecologica Caserma RR. CC. di Aviano. Acquisto tre radio rurali per le scuole del Comune. Buttrio: Assunzione guardia campestre in pianta stabile. Villa Santina: Maggiori spese per le scuole secondarie di Tolmezzo. Variazione bilancio. Ligosullo: Spese funzionamento secondarie di Tolmezzo. Rimborso quote esercizi 1935-36, 1936-37 e 1937-38. Variazione bilancio. Arza: Liquidazione forniture arretrate dello Stabilimento Tipografico «Carnia». Variazione bilancio. Spilimbergo: Dono alla Pesca di beneficenza pro G.I.L. Resuttoli: Compenso al messo comunale. Sforzo fondi. Aviano: Contributo funzionamento Colonia Elioterapica anno 1938. Ravascletto: Spesa funzionamento scuole medie di Tolmezzo. Quota incombente. Variazione bilancio. Cividale, Giardino d'Infanzia: Compenso al segretario per aggiornamento conti consuntivi. Porcia: Sforzo fondi. Latisana: Mutuo provvisorio per acquisto fabbricato per l'Istituto Tecnico inferiore. Cervignano: Acquisto piastrelle contrassegno cani. Variazione bilancio. Sesto al Reghena: Sanatoria acquisto divise per avanguardisti poveri. Variazione bilancio. Drenchia: Contributo straordinario al patronato scolastico. Prato Carnico, Amministrazione Beni Pesariis: Spese riato illuminazione pubblica di Pesariis. Sforzo fondi. Forni di Sotto: Sistemazione bilanci 1938. S. Pietro al Natissone: Contributo al Consorzio Pesca. Variazione bilancio. Tarvisio: Variazione al bilancio Chiopris-Viscone: Nuova entrata nel bilancio 1938 e suo impiego. Variazione bilancio. Buttrio: Liquidazione specialità arretrate esercizio 1937. Variazione bilancio. Tarcento: Istituzione fondo per ricoveri sanatoriali. Variazione bilancio. Pradamano: Premio nuzialità alla guardia campestre. Prato di Pordenone: Concessione premio natalità. Pradamano: Contributo per acquisto labari scuole elementari. Forni di Sopra: Contributo per festeggiamenti 25° sacerdotio del parroco don Antonio Cesuttini. Casarsa: Assistenza a domicilio all'infermo Antonio Juston. Pontebba: Premio natalità. Concessione acqua potabile alla Sezione Commissione Militare di Padova per la locale Caserma Bortolotti. Impianto microdionico nelle scuole. Incarico suppletivo a Gabriele Azzola, necroforo. Sforzo fondi. Contributo al locale Ufficio di collocamento. Prato di Pordenone: Regolamento di polizia urbana. Varmo: Trasferimento beni immobili intestati a frazionisti di Romans di Fiume e Giacomo di Romans. Amministrazione Provinciale, Azienda Agraria Molin di Ponte: Acquisto terreni. Spilimbergo: Appalto servizio pompe funebri; regolamento e tariffa. Palmanova: Scuola avviamento professionale, concorso nella spesa. Trivignano, Castions di Strada, S. Maria la Longa, Bagnaria Arsa: Contributo al Comune di Palmanova per funzionamento scuola professionale. Palmanova: Per la regificazione scuola avviamento professionale a indirizzo commerciale. Bicinicco: Contributo alla scuola professionale di Palmanova. Colcorso spesa scuola avviamento profess. di Palmanova. Moggiò Udinese: Estinzione debito colla Cassa di Risparmio di Udine dipendente dalla costruzione Casa della G.I.L. Tarcento: Ricovero in Ospedale di malata povera. Cividale, Consorzio Acquedotto Poliano: Erogazione contributi pro opere assistenziali dei Comuni consorziati. Andreis, E.C.A.: Compenso al segretario. Ciant: Cessione terreno alla S. A. Attilio Dallari, Milano. Ravascletto: Contributo al Consorzio per la tutela della Pesca anno 1938. S. Daniele: Integrazione tariffa concessioni cimiteriali. Pontebba: Acquisto immobili di Teresa Nascimbene e consors. S. Daniele: Compenso al segretario del consorzio esattoriale. Caneva: Integrazione fondo spese telefoniche in seguito impianto presso la Caserma RR. CC. del telefono.

Tarvisio: Variazione bilancio. Liquidazione specifiche assistenze logali. S. Pietro al Natissone: Variazione bilancio per spesa impianto esercizio telefonico. Proviandini: Concorso spesa abbonamento telefono Caserma RR. CC. di Azzano Decimo. Proviandini: Assegno demografico al personale dipendente. S. Vito al Tagliamento: Imposta sulle insegne. Deliberazioni varie Azzano Decimo: Sforzo fondi. S. Vito al Tagliamento: Modifiche al bilancio 1938. (rinvia). Cervignano: Contributo al locale Fascio di Combattimento per refezione scolastica anno 1938. (rinvia). Amaro: Contributo alla locale Gil. Variazione Bilancio (rinvia). Bertolotto: Liquidazione e pagamento interessi su anticipazione di cassa effettuata dall'esattore semestre 1938. Sforzo fondi. (rinvia). Sutrino: Rimborso quote spesa per scuole medie di Tolmezzo. Variazione al bilancio. (rinvia). Sacile: Liquidazione fatture Ditta Pignat e Ditta Lacchini per fornitura legna. Sforzo di fondi. (rinvia). Sutrino: Pagamento piante da frutto ed ornamentali. Variazione bilancio. (non approva). Varmo: Servizio procacciato postale Codroipo-Varmo; aumento contributo comunale. (rinvia). Rive d'Arcano: Concessione assegni demografici ai dipendenti comunali. (rinvia). Udine: Domenico Gussetti, ricorso negata licenza commerciale. (accoglie). S. Vito al Tagliamento: Giuseppe

Cozzolo fu Pietro, affranco il vello. (rinvia). Ovaro: Spesa acquisto radio per le scuole. (rinvia). Spilimbergo: Acquisto palazzo Taddea per scuola avviamento professionale. (rinvia). Ruda: Paola Damiani, esonero cauzione commerciale (concede). Trivignano: Imposta di famiglia (rinvia). Spilimbergo: Pagamenti spese non previste nei relativi bilanci. (rinvia). Versegnes: Assegni demografici al personale. Variazione bilancio. (rinvia). Cordovado: Istituzione servizio economato. (rinvia). Resuttoli: Spesa sistemazione uffici comunali. Sforzo fondi. (rinvia). Forni di Sopra: Installazione altoparlante in sei aule scolastiche. Acquisto di un amplificatore. (rinvia). Polcenigo: Deposito somme presso Consorzio Provinciale Corporazioni per migliorie boschive (rinvia). Tramonti di Sopra: Premio rendimento al personale (rinvia). Sutrino: Riparto ricavato dalla utilizzazione di residui di bosco (rinvia). Pontebba: Compenso servizio economato. (rinvia). Comeglians: Assunzione onere mantenimento scuole medie di Tolmezzo. Sforzo fondi. (rinvia). S. Daniele: Contributo alla scuola di cuoco delle Suore. (rinvia). Morlegliano: Concorso spesa abbonamento telefono Caserma RR. CC. (rinvia). Rive d'Arcano: Sforzo fondi. (rinvia). Lauca: Imposta sul bestiame. (rinvia).

Dalla Carnia

TOLMEZZO

Nel Fascio Ieri sera si è riunito il Direttorio del Fascio di Combattimento per esaminare quanto concerne la Casa del Fascio e i soci della G.I.L. Col 15 corrente si chiuderanno le operazioni di tesseramento dell'anno XVI. I consueti ritardati al metano temporaneamente in regola a scanso di sentirsi dichiarare decaduti per morosità. Lutto degli arditi L'arditissimo carnico di guerra ha appreso con profondo dolore la notizia della scomparsa dell'on. Parisi presidente nazionale della Associazione Arditi. Il camerata Donato Napoleano ha inviato un telegramma di cordoglio alla presidenza. Spettacoli Cinema De Marchi. - Oggi sabato e domani domenica: «La Dominiatrice», interessante protezione con Barbara Stanwyck. Cinema Dan Bosto. - Oggi sabato e domani domenica: «Al di là delle tenebre», una tragedia di anime alle soglie del tempio della scienza con Robert Taylor e Irene Lundy.

CAVAZZO CARNICO

La trebbiatura del grano Per iniziativa del Segretario Politico del Fascio e della Latteria Sociale, fin da ieri funziona nel Capoluogo di questo Comune, il gruppo di macchine trebbiatrici del Consorzio Agrario di Tolmezzo. Gli agricoltori interessati, ne sono soddisfatti, poiché con tale iniziativa essi vengono a risparmiare tempo e spesa di trasporto. Da alcuni anni la produzione del frumento a Cavazzo Carnico va notevolmente aumentando e migliorando anche in qualità. Ci auguriamo che altrettanto venga fatto anche nelle altre zone della Carnia, dove la coltivazione del grano sia possibile.

PRATO CARNICO

Grave infortunio di un operaio L'operaio Ugo Stefanj fu Lodovico di 23 anni, da Prico di Prato Carnico, lavorando alle dipendenze della S. A. «Indipendente» di Pesariis, in località Clap Piccolo, veniva accidentalmente colpito da una pianta, rimanendo ferito alla spina dorsale. Le condizioni dello Stefanj per mangano assai gravi.

TAVAGNACCO

Colonia elioterapica La Colonia Elioterapica di Bracco, ha iniziato la sua benefica attività sin dai 18 u. s., accogliendo oltre un centinaio di organizzati d'ambo i sessi. La vita di colonia procede con la massima regolarità e questo grazie al vivo interessamento del Comandante e V. Comandante della Gil coadiuvati dalla direttrice signa maestra Lidia Ferruglio e dalla vigilante signorina Ofelia Fol. Già incominciarono spontaneamente ad affluire offerte in denaro e in genere da parte di privati, società ed enti del Comune ai quali i preposti a nome del beneficiario porgono i più sentiti ringraziamenti. Prossimamente apposti incaricati della Gil ed presenteranno presso le famiglie più abbienti del Comune, per raccogliere le offerte che saranno devolute interamente a favore della Colonia.

Pesca di beneficenza a Plaino

Il 14 e 15 corr. in occasione dell'annuale sagra dell'Assunta, nella ridente frazione di Plaino avrà luogo una grande pesca di beneficenza il cui utile sarà devoluto alla costruzione di una sede per la locale Sezione dell'O. N. D.

Citrus Recoaro

(gassosa) corregge e migliora il vino.

STAZIONE CLIMATICA E DI CURA

Anduins Località pittoresca - Stabilimento Balneare - Rinomata fonte acqua solfo-magnesica. Trattenimenti danzanti. Alberghi: ALLA POSTA - AL SELVEDERE - VECCHIO MEOCHIA - GUERRA Prozzi modici.

Elioscherma CORBELLINI FILTRO SOLARE. Evitato di esporvi troppo lungamente al sole senza proteggervi con un preparato che filtra le radiazioni solari ecceda i concetti moderni di elioterapia. ELIOSCHERMA è il filtro ideale; la sua interposizione dei raggi nocivi e marcatissima senza impedire l'irradiazione dei raggi benefici.

Cronaca di Cividale

L'inizio del festival

Questo sera, alle ore 19, avrà inizio il Festival Notturno che per ragioni di cattivo tempo, non ha potuto avere svolgimento nei giorni 31 luglio e 1. agosto u. s. Il programma dei festeggiamenti è delle attrattive allestiti dall'infaticabile comitato organizzativo ha avuto sufficiente diffusione, sia a mezzo della stampa che di cartelli e manifesti murali, perché oggi la cronaca vi debba insistere. La migliore pubblicità è stata quella del Festival precedenti che hanno lasciato nell'animo di quanti ebbero a parteciparvi, un gradito ricordo ed il desiderio di non mancare al festival presente e a quelli che negli anni venturi verranno organizzati. Per questa sera e per domani la ditta Del Zotto di Udine ha preparato uno spettacolo pirotecnico di prim'ordine, e ciò per non venir meno alla fama giustamente e meritatamente acquistata a Venezia tempo addietro in occasione della Festa del Redentore. Anche il complesso folcloristico del Dopolavoro di Remanzacco, sotto la valente direzione di Armando Miani, si esibirà agli spettacoli del Festival con le sue danze, i suoi cori e le sue orchestre originalissime, spettacolo questo che ci sarà dato di gustare maggiormente dopo la brillante affermazione del valente complesso, riportata al nostro Teatro Comunale «A. Ristori», pochi mesi addietro e solo dopo pochi giorni della formazione del complesso artistico. Dunque, questa sera alle ore 19 all'apertura del Festival troveremo all'appuntamento tutti gli amatori delle cose belle, del bel fresco che il fumo offre dopo una giornata canicolare; i buongustai, gli amanti di spettacoli folcloristici e del ballo, che avranno così occasione di passare qualche bella ora di sano svago.

Treni speciali sulla Udine-Cividale

In occasione del Festival Notturno che avrà svolgimento oggi sabato e domani domenica nella nostra città, la Società Veneta ha disposto per l'allestimento di treni speciali in partenza da Cividale per Udine nelle prime ore del mattino dei giorni seguenti i festeggiamenti. Per tali treni saranno ritardati i biglietti a prezzo ridotto.

Nel Comune

Con decreto di S. E. il Prefetto, il camerata geom. avv. Giuseppe Bossi è stato nominato Commissario Prefettizio per la temporanea amministrazione del Comune, in assenza del Podestà avv. avv. Giuseppe Sandrini che trovavasi in congedo per le annuali ferie.

Ritorno dalle colonie

Lunedì 8 prossimo venturo, con il treno in arrivo a Cividale alle ore 13.25, giungeranno in sede gli organizzati che hanno partecipato alla Colonia Montana di Pradibosco. I genitori degli organizzati sono invitati a presentarsi alla stazione a riceverli.

Adunata di Giovani fascisti

Oggi sabato alle ore 16.30 tutti i Giovani fascisti del Comune dovranno trovarsi sul campo sportivo comunale per lo svolgimento della solita attività atletico-preparatoria. I Giovani forniti di divisa dovranno intervenire alla adunata indossando la medesima.

Infortunio sul lavoro

Umberto Scudetti fu Lodovico, di 15 anni, apprendista, alle dipendenze dell'Impresa Bressani Remo, mescolando della calce, rimase colpito da uno spruzzo di

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Nel Sindacato lavoratori dell'agricoltura E' giunto in questi giorni fra noi il nuovo capo zona del Sindacato fascista dei lavoratori dell'Agricoltura, camerata legionario dell'A.O. Paolo Nardini, per la zona di S. Vito al Tagliamento che comprende i mandamenti di S. Vito, di Codroipo e di Latisana, in sostituzione del camerata Francesco Pittoni che è stato destinato ad altra zona. Al camerata Nardini che proviene dalla importante zona di Cervia, il cordiale benvenuto degli agricoltori e dei camerati sanvites, ed al camerata Pittoni il cameratesco saluto.

Pro culle povere

I coniugi Cidalia ed Antonio Malacart di Antonio, hanno offerto al Fascio Femminile la somma di L. 20 per culle povere per festeggiare la nascita della loro Emilia-Anna, ed i coniugi Rosa e Giuseppe Buora per lo stesso scopo hanno offerto L. 15 per festeggiare la nascita del loro Antonio.

Il Vice Pretore

Con decreto di questi ultimi giorni, il camerata concittadino dott. Erasmo Frisacco è stato nominato Vice - Pretore presso la nostra R. Pretura. Rallegramenti ed auguri.

CASARSA

Pro Colonia elioterapica Pervennero alla locale Colonia Elioterapica le seguenti offerte in denaro: Pietro Berti L. 10; Luigi Castellarin fu Daniele L. 5; Luigi De Girolami 5.

Nel Dopolavoro ferroviario

Oggi 6 corrente (dalle ore 21) e domani 7 corr. (dalle ore 15.30) con orario continuato, ayremo al Cine del Dopolavoro Ferroviario di Casarsa, la proiezione del bellissimo film: «Sposiamoci in 4» con William Powell e Myrna Loy - Precederà il giornale Luce sonoro.

LatISANA

Una contravvenzione Tullio Paganello di Giovanni di 29 anni di S. Michele al Tagliamento è stato posto in contravvenzione per aver venduto delle frutta nella località Plaucuda di Palazzolo senza l'autorizzazione di quel Comune.

Furto campestre

Ignoti ladri, sono penetrati nottetempo nel terreno di Emma Tramontin fu Gerardo di Latisana sito in località Paludi, impadronendosi di circa 4 quintali di erba medica e foraggio che pratomisto recando un danno di circa 120 lire. I ladri si sono serviti di un carro per il trasporto della

Per l'ampliamento della Chiesa

Il Commissario del Fascio ha costituito un apposito Comitato, dal quale stesso presieduto composto da giovani e volenterosi elementi i quali lavorano alacremente per la buona riuscita del festeggiamento. In considerazione dei nobili propositi a cui tende questa opera, molte sono le offerte e donazioni pervenuti d'ogni parte, i quali superano già i tremila fra i quali l'elicottero apparecchio radio, macchina agricola e servizi d'argenteria (vassi) e fanno prevedere pertanto una perfetta riuscita della festa.

CAMPOFORMIDO

Ispezione alle Colonie Ieri alle ore 10 l'ispettore Federale geom. Masizzo ha visitato i propositi a cui tende questa opera, molte sono le offerte e donazioni pervenuti d'ogni parte, i quali superano già i tremila fra i quali l'elicottero apparecchio radio, macchina agricola e servizi d'argenteria (vassi) e fanno prevedere pertanto una perfetta riuscita della festa.

La MUTUA AGENTI DI COMMERCIO DEL FRIULI

annuncia con profondo cordoglio, anche nome della Famiglia, la morte intervenuta del

Cav. G. B. De Paoli

suo benemerito ex Presidente. I funerali seguiranno alle ore 10.30 di oggi, partendo da via Magrini UDINE, 6 agosto 1938 XVI.

RINGRAZIAMENTO

I fratelli ROVINA temendo, qualche involontaria commissione, grati, ringraziano tutte le numerosissime persone che hanno partecipato al loro lutto.

Spilimbergo, 5 agosto 1938-XVI

RINGRAZIAMENTO

La Famiglia e Parenti tutti del compianto

Doit.

Aldo Bernardis

vivamente grati e commossi per solenne ed effettuata dimostrazione di rimpianto tributata alla memoria dell'adorato Estinto, nell'impossibilità di farlo singolarmente porgono grati, sentiti ringraziamenti a quanti, in qualsiasi forma parteciparono al loro dolore.

Un particolare ringraziamento al PODESTA' e SEGRETARI POLITICI DI VENEZIA e di AMARO, alle AUTORITA' RELIGIOSE, alle ORGANIZZAZIONI POLITICHE e GIOVANILI e al cav. dott. UMBERTO MININ e prof. dott. COMITAZZO VARISCO che ricordarono nobilmente la figura dell'Estinto.

Venezia-Udine 5 agosto 1938-XVI

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 6-80
Pubblicità 9-59

Cronaca di Pordenone

Corso artigiano per falegnami

Allo scopo di mettere gli artigiani del legno nella possibilità di aggiornarsi e approfondire le loro cognizioni in materia, l'Istituto Veneto per il Lavoro organizza, in collaborazione con la Segreteria Provinciale dell'Artigianato e col concorso del Consorzio di Pordenone per l'istruzione tecnica, un corso gratuito di macchinatura e lucidatura del legno, al quale possono partecipare tutti gli artigiani mobiliari, falegnami, stipitai e rispettivi dipendenti che ne siano comunque interessati.

Il corso avrà inizio il giorno 17 agosto p. v. alle ore 18 precise, presso la Scuola Professionale «A. Galvani» sentimentale concessa. Sarà diretto dal prof. Francesco Polesio di Venezia ed avrà la durata di 15 giorni. L'orario delle lezioni sarà stabilito di comune accordo con gli interessati all'inizio della prima lezione.

Gli artigiani che desiderano prendere parte al Concorso in parola, devono inviare la loro adesione al Fiduciario dell'Artigianato per la zona di Pordenone sig. Giacomo Springolo, oppure alla Segreteria della p.detta scuola.

Riunione atletica della Gil

Si svolgerà nella mattinata di domani allo stadio del Littorio, in detta dalla Sezione Educazione Fisica del nostro comando della Gil, una riunione atletica per gli organizzati della Destra del Tagliamento. Le gare in programma sono le seguenti: corsa piano m. 100, 400, 1500; corsa con ostacoli: m. 110; salti: in alto, in lungo, con l'asta; lanci: disco, giavellotto; peso, staffetta: m. 100 per 4.

Alla riunione hanno assicurato il loro intervento le rappresentanze dei comandi di S. Vito, Spilimbergo, Zoppola, Ruffino Veneto, ecc., le quali dispongono di ottimi elementi specialmente nei salti e nei lanci. Tutti i nostri atleti dopo le buone prove del Gran Premio dei Giovani e nel campionato a squadre della Gil al quale hanno partecipato in rappresentanza del Comando Federale, saranno presenti in difesa dei nostri colori per cui la riunione promette di riuscire interessante al massimo grado. Tutte le gare sono dotate di premi in medaglie ed in altri premi di rappresentanza che sono stabiliti per i comandi che totalizzeranno il maggior punteggio. Dato il carattere propagandistico della riunione l'ingresso del pubblico al campo è gratuito.

Le gare avranno inizio alle ore 8.30 del mattino.

La riunione dei concorrenti resterà fissata per le ore 7.

Le iscrizioni completamente gratuite verranno ricevute fino ad un quarto d'ora prima dell'inizio delle gare.

Le solenni onoranze alla salma di Rino Polon

La salma del compianto, valoroso camerata cent. cav. Rino Polon è giunta ieri mattina da Roma accompagnata dai fratelli ed è stata subito disposta nella camera ardente preparata alla Casa della Gil.

Hanno montato a turno la guardia d'onore squadristi, alpini, ufficiali in congedo, accademisti, ex combattenti ed altri, mentre la folla dei visitatori ha sfilato commossa davanti alla bara che racchiudeva le spoglie del nostro caro camerata scomparso così immaturamente, e sulla quale scoloravano il cappello alpino e la sciarpa da ufficiale.

Verso le 10 antimeridiane ha visitato la salma il console generale Giovanni Boecchio, comandante interinale della VI Zona Camitica nera in rappresentanza di S. E. il gen. Luigi Russo, Capo di Stato Maggiore della Milizia. Davanti alla bara sono sfilate in atto di reverente omaggio anche tutte le autorità e gerarchie pordenonesi, ed alle 18 hanno avuto inizio le solenni onoranze funebri. Data l'ora tarda siamo costretti a rinviare il resoconto a domani.

Stato civile

Movimento dello stato civile del 29 luglio, p. p. al 4 corrente: Nati maschi 4, femmine 4. Totale 8.

Pubblicazioni di matrimoni: Battigelli Giuseppe con Mariuz Angelica, Grizzo Oliviano con Colla Ida, Boonco Angelo con Scutari Liliana.

Matrimoni celebrati: Spago Alfonso con Colomba Giovanna. Morti: Furian Antonio fu Domenico di anni 76 - Sist Lilla di Florindo di mesi 6 - Fantuzzi Bruna di Guido di mesi 11 - Babuin Miranda di Pietro di mesi 6 - Morea Giovanna di Giovanni di mesi 8 da Fontanafredda - Dol Ben Ugo di Angelo di anni 11.

Riassunto settimanale: Nati vivi 2, morti 1, matrimoni 2, morti 37.

TIEZZO

Simpatico esempio

Il conte Salvatore Bellavitis, squadrista della Rivoluzione che è attualmente per ragioni di lavoro nelle torri dell'Impero, ha inviato lire 200 al Segretario politico del Fascio pro costruenda Casa del Fascio locale.

E' oltremodo simpatico il nobile gesto dello squadrista Bellavitis che pur lontano non dimentica il Fascio di origine e la bella ed encomiabile aspirazione dei fascisti di Tiezzo ad una propria casa.

SACILE

La nuova amministrazione dell'Ospedale civile

A sostituire la cessata Amministrazione dell'Ospedale Civile, della quale era presidente il compianto cav. Antonio Viotto - mirabile figura di lavoratore integerrimo, degno di ammirazione per le sue doti fattive e disinteressate, e per l'attività svolta con la collaborazione di tutto il Consiglio - con decreto S. E. il Prefetto, il nuovo Consiglio di-

inflittagli dal Pretore di Portogruaro.

Il ventunenne Attilio Lorenzet colpito di mandato di cattura, perché insolvente al pagamento di una ammenda, inflittagli dal Pretore di Codroipo, è stato pure arrestato.

BENEFCENZA

I fratelli Rovina per onorare la memoria della loro adorata madre hanno elargito lire 500 all'Asilo Monumento, fondazione Marco Volpe, e lire 500 alle Dame di Carità della Conferenza di S. Vincenzo.

GEMONA

La caduta di un bimbo da un carro

Il bambino Mario Di Bernardo di Giuseppe, di 3 anni da Gemona, mentre col proprio fratellino Pietro di 5 anni stava giocando nel cortile della propria abitazione, eludendo la vigilanza dei genitori, saltò su di un carro agricolo. Ad un tratto perdeva l'equilibrio e cadde dall'altezza di circa un metro e mezzo riportando la frattura del femore destro.

Ricoverato al locale Ospedale, fu giudicato guaribile in giorni 40 circa.

Il mercato

Ieri ha avuto svolgimento il mercato di animali e merci del primo venerdì del mese. Notata grande affluenza di forestieri, sicché il mercato era insolitamente animato. Numerosi gli affari conclusi, tanto sul mercato bestiame come su quello delle merci di ogni genere.

Della mortale disgrazia di una fanciulla di Intermezzo, e della notizia in cronaca di Udine.

FAGAGNA

Dono del Sovrano alla Pesca di beneficenza

Al Comitato organizzatore della Pesca di beneficenza è oggi pervenuto l'ambitissimo dono di S. M. il Re Imperatore consistente in un servizio da toilette in argento.

In casa. «Esce spesso, mi disse la portinella. Capisco che non possa rimanere continuamente rinchiuso nel suo studio; ma ciò che è soltanto un capriccio, è che, se non lo che siamo qui dall'altro lato, non sia venuto ancora a trovarli. Hai ragione, cara madre, egli ti sfuggo. Non sappiamo nulla di lui; che cosa fa? Che ne è divenuto? - Edoardo non è felice, eservo Maria sospirando.

- Ragion di più per venire da noi, invece di stare lontano.

- Certo, ma lo conosci... - Che strana indole!... Che carattere indefinibile!

- D'un'altezza poi!... Certo non è male l'avere, ma in Edoardo è così esagerata, gli gusti i migliori sentimenti, e non se ne emenda, sarà un uomo perduto.

- Non vuoi plegarsi ad invocare il aiuto o l'appoggio di nessuno; a sentirti lui, la sua situazione è eccellente, contentissimo della sua sorte. Non ardisce più far nulla e suo vantaggio nella fama che egli si è guadagnato voglia infliggergli un'umiliazione. Sopporterebbe le più crudeli torture, senza mandare un

lamento, conservando il sorriso sulle labbra, magari sfidando la fame.

- Oh! non capisco che l'alterezza ti spingerebbe a tal punto.

- La signora... crollando con tristezza il capo.

- Andrea, riprende l'alterezza di Edoardo assume la forma di una mania.

- Allora è un povero ammalato?

- Sì, è difficile a guarire. Lo si può guarire ad un che sta per affogare e che rifiuta di afferrare la mano tesa verso di lui, e che, sola, potrebbe salvarlo.

- Stannami tornerò da lui, o se lo trovo, come spero, voglia egli o no, te lo conduco qui.

- Sì, figlio mio.

- E io Edoardo! Come hai detto, non è felice e ciò spiega la sua selvatichezza: quando si patisce e non si vuol farsi scorgere dagli altri, per non rivistarli, ci si fa sola, ci si nasconde. Sì, conviene, cara madre, che tu lo rinfanchi, ne rialzi il morale. La sua è una vera disdetta! Malgrado il talento ineguabile e gli altri suoi meriti, non riesce a nulla di comunitario. Perché? Oh! se la fortuna gli

rivolge e qualcuno dei suoi sorrisi, vedresti, allora! No, Edoardo non è un maniaco, e non potremmo fargli carico di un'eccessiva alterezza.

- Però, con te e con me...

- Non si possono domare le nature eterogenee come la sua. E per me come un fratello maggiore; eppure non m'ascolta; le mie parole gli giungono all'orecchio, ma egli impedisce loro di penetrargli nel cuore.

- Non puoi comprendermi, egli mi dice, perché sei felice e tutto ti va bene; hai una madre!

- Ho un bel discolore!

- Ma essa è pura la tua!

- Egli scuote tristemente il capo, e gli sfugge una piega amara sul labbro.

María sospirò di nuovo.

- Cara madre, riprese Andrea, gli pareva, seriamente, per convincerlo che tu sei sempre sua madre, ed io suo fratello. Solo la tua dolce voce persuasiva non lo irrita, e va ammorbidendo. Hai su di lui dei fascino... egli l'ascolta.

- Sì, m'ascolta, ma appena accenne di venirgli in aiuto e pronunzia la parola canaro, l'impenna subito e mi sfugge.

- La mia autorità, le mie voci dolci... tu dici; ecco forse la ragione per cui ci sta lontano.

- Ma non, un tentativo ancorato!

- Sì, uno e poi altri; perché non voglio lasciarlo solo nel mondo, non voglio abbandonarlo!

- Come sei buona!...

- Andrea, oggi dopo pranzo mi condurrà all'Esposizione di pitture; desidero vivamente vedere il quadro che il nostro caro Edoardo vi ha esposto e del quale nessun giornale parla...

- Sebbene sia un'opera notevole. Ah! si direbbe proprio che esiste un compatto centro di lui.

- Sì, l'invidia e la gelosia non si accaniscono contro un ignoto; è la disdetta, come dicevi p'anzì.

- Frattanto il vero talento passa inosservato e l'artista di cui non vien resa giustizia, si avvilisce.

- Ma perché vuoi andare all'Esposizione oggi e non piuttosto domani, poiché abbiamo da rimanere a Parigi ancora due giorni? Tanto più che oggi è domenica e vi sarà molta a Salom.

- Non tempo la folla, Andrea.

- Ma...

- Preferisco, per certe mie ragioni, di visitare l'Esposizione in domenica.

- Ebbene, ti condurrò oggi stesso al palazzo dell'industria.

- Ed ora andiamo a corticarci, figlio mio; guarda, sono le quattro; devi aver sonno.

- Niente affatto; e poi, io sai bene, mi piace tanto di correre con te...

- Ca. o Andrea! fece la signora Clavière, alzandosi; e, accaso un lume, lo porse al giovine dicendo: - Va a dormire, figlio mio.

- Ci andrai anche tu?

- Sì, subito.

Andrea abbracciò sua madre, quindi si ritirò, mentre la signora Clavière, presa una lampada, entrò pensierosa nella sua stanza.

- Stanotte, essa mormorò, il conte di Rommont ha veduto il proprio figlio per la prima volta, e la contessa era presente. Devo o no tenere qualche cosa da tale incontro?

- Non tempo la folla, Andrea.

- Ma...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

